



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: [ID: 10464] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU).
Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 169786 del 23.10.2023 (prot. n. 31359 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 31976 del 26.10.2023:

- nota prot. n. 15146 del 03.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32688 di pari data) [Nome file: DGA_15146_03_11_2023_ENAS];
- nota prot. n. 11585 del 03.11.2023 (prot. D.G.A. n. 32596 di pari data) dell'Agenzia del Distretto Idrografico [Nome file: DGA_32596_03_11_2023_ADIS];
- nota prot. n. 48844 del 08.11.2023 (prot. D.G.A. n. 33123 di pari data) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Cagliari [nome file: DGA_33123_08_11_2023] e relativo allegato [nome file: schema_attraver];
- nota prot. n. 79841 del 16.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34373 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [nome file: DGA_34373_16_11_2023_CFVA_Cagliari]
- nota prot. n. 54963 del 20.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34659 di pari data) del Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA_34659_20_11_2023_STP_SM];
- nota prot. n. 17924 del 20.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34675 di pari data) della Direzione Generale dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti
[nome file: DGA_34675_20_11_2023_DG_Trasp];

- nota prot. n. 42933 del 20.11.2023 (prot. D.G.A. n. 34623 di pari data) dell'A.R.P.A.S. Dipartimento di Cagliari e Medio Campidano [Nome file: Copia_Allegato1_Osservazioni_-_Sardinia_Solar_Energy].

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
24/11/2023 16:16:20



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 10464] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU).**
Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l.
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.31976 del 26/10/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°14861 del 27/10/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo
03.11.2023
12:33:55
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

86-36-E0-13-1D-42-F8-14-CA-10-C7-6B-7D-E3-78-4D-31-F5-83-E9

PADES 1 di 1 del 03/11/2023 12:33:55

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 10464] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU).
Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 11363 del 27.10.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel Comune di Isili (SU), e consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Perd'e Cuaddu" avente potenza di 24.195 MWp entro l'area industriale del Sarcidano (ex Consorzio A.S.I. Sardegna Centrale) in località "Perd'e Cuaddu" e collegamento elettrico alla cabina di consegna sempre nel comune di Isili (SU).

Dall'inquadramento dell'impianto di progetto rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica PAI vigente non si rilevano sovrapposizioni e interferenze con gli elementi idrici del reticolo idrografico ufficiale PAI.

Si rileva però la vicinanza delle stringhe dell'impianto di produzione agli elementi idrici del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: 092114 Fiume 36674, 092114 Fiume 58804 e un elemento dell'IGM ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI.

Nell'elaborato di progetto denominato "*Mappa delle aree cartografate dal PAI e PSFF*" vengono individuati gli elementi idrici sopra richiamati.

Si ricorda che ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. **59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra*", sarà necessario



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali **opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.**

In conclusione, si chiede che nello stato successivo di progettazione si dia evidenza che l'impianto di produzione sia posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento nonché al di fuori delle fasce ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 di tutela ai sensi del delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente comma 8 dell'articolo 8 dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it)

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
03/11/2023 10:05:29



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR/PNIEC

COMPNIEC@pec.mite.gov

Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per

il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 10464] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU). Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si comunica che l'impianto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923.

Parte delle superfici impegnate nel progetto ricadono in un area oggetto di permesso di ricerca mineraria denominato "Mauru Marras" come da Determinazione 267/2023 del Assessorato Regionale all'Industria.

Si segnala inoltre che alcune aree poste al lato Ovest dell'impianto sono ricoperte da vegetazione assimilabile a bosco per la presenza di macchia a lentisco e roverella e pertanto sono soggette a valutazione paesaggistica ai sensi dell'art.142 comma 1° lett"g" del Decreto Legislativo n° 42/2004.

Distinti saluti.

Ass.C.PC

Il direttore ff
(art.30 comma 4 LR 31/1998)

Dr Carlo Masnata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



Firmato digitalmente da
Carlo Masnata
16/11/2023 17:52:59



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

PEC
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Ass.to della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale Dell'Ambiente

PEC
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il PNRR

PEC
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP città metropolitana
di Cagliari e province Oristano e Sud
Sardegna

PEC
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

Direzione Generale del Corpo Forestale
Servizio Ispettorato ripartimentale di
Cagliari - CFVA

Oggetto: [ID: 10464] - PNRR - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU). Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Trasmissione Osservazioni.

Ubicazione: Comune di Isili.

Richiedente: Sardinia Solar Energy Isili Srl.

Posizione: 2023-2455 (da citare nella risposta).

Con riferimento alla nota prot. 31976 del 26/10/2023 (acquisita al protocollo dello scrivente al n. 50978 del 27/10/2023), con la quale la Direzione Generale in indirizzo chiede osservazioni / considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento e informa che tutta la documentazione dell'impianto in oggetto è stata pubblicata sul sito Web del MiTE, a seguito dell'esame degli elaborati progettuali, si rappresenta quanto segue.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico ed interessa complessivamente un'area di circa 26,00 ettari con una potenza di 24,195 MWp, risulta costituito da 5 distinti lotti posti comunque contigui tra loro e collegati alla medesima cabina primaria tramite cavidotti interrati.

In merito al Piano Paesaggistico Regionale, l'area interessata dall'impianto fotovoltaico, individuata negli elaborati di progetto risulta esterna agli ambiti di paesaggio costiero e classificata, in gran parte per l'assetto insediativo, in insediamenti produttivi – grandi aree industriali, mentre alcuni lotti ricadono, per l'assetto ambientale, in aree agro-forestali, in aree seminaturali e in aree naturali e sub naturali.

Il progetto nella costituzione dei lotti, come rilevabile dalla tav.FVI-TA10 prevede la salvaguardia di porzioni della vegetazione esistente, tuttavia una certa quota di vegetazione verrà eliminata.

In merito alle superfici classificate del PPR in aree seminaturali e in aree naturali e sub naturali la cui vegetazione risulta oggetto di espianto dovrà essere accertata, da parte del Servizio Ispettorato ripartimentale di Cagliari CFVA in indirizzo, la presenza di specie forestali che potrebbero comportare la presenza del vincolo paesaggistico di bosco ai sensi all'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs.n°42/04, secondo la L.R. 8/2016 e il D.Lgs. 34/2018 e la conseguente necessità dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 146 del citato decreto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Per quanto sopra considerata l'assenza di vincoli paesaggistici, ad eccezione del vincolo di cui all'art. 142 lett. g) del D.lgs 42/04 che risulta da verificare su alcune limitate porzioni, la morfologia prevalentemente pianeggiante, l'assenza di significativi punti di osservazione, considerato altresì che gran parte dell'impianto ricade all'interno di aree classificate, insediamenti produttivi – grandi aree industriali nella cartografia del PPR e la restante parte dell'impianto in aree immediatamente contigue all'insediamento produttivo, la realizzazione di quinte arboree che limitano la percezione anche sulla breve distanza, si ritiene che non sussistano particolari criticità paesaggistiche alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Sia salvaguardata la vegetazione forestale presente e quella eliminata sia comunque compensata da nuovi impianti.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico contattare, il tecnico istruttore P.A. Stefano Staffa tel. 070/606 7426 mail sstaffa@regione.sardegna.it, oppure il responsabile del settore, Ing. Carla Sanna tel. 070/606 7299 mail csanna@regione.sardegna.it

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Furbas



Firmato digitalmente da
Giuseppe Furchas
20/11/2023 14:36:47



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 10464] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU).
Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.31976 del 26.10.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.16939 del 27.10.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN da realizzarsi nel territorio comunale di Isili (SU), in località "Perd'e Cuaddu". In particolare le aree interessate dall'impianto fotovoltaico, che avranno un'estensione complessiva di circa 26 Ha, risultano collocate a Est, ad Ovest e a Sud-Ovest dell'attuale perimetro industriale, indicativamente compreso tra le località di "Baraxi" ad Ovest, "Mauru Marras" a Nord, "Monte Crabittu" ad Est e "Bruncu s'Ollastu" a Sud.

L'impianto Fotovoltaico in oggetto sarà composto da N. 38.712 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva di 24,195 MWp. Il sistema fotovoltaico sarà suddiviso in cinque lotti, e le soluzioni impiantistiche per la connessione prevede l'allaccio di ciascuno di essi alle rispettive cabine di consegna, una per ciascun lotto di impianto, che verranno successivamente collegate alla cabina primaria "Isili" di E-Distribuzione secondo le modalità prescritte dal preventivo di connessione.

Sotto il profilo delle infrastrutture viarie, l'ambito di riferimento è caratterizzato dal passaggio ad Ovest della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

S.S. 128 "Centrale Sarda", della S.P. 52 ad Est, dalla viabilità di collegamento della Zona Industriale di "Perd'e Cuaddu" e della Colonia Penale di Isili e dalla Strada comunale "Ruina Ponti", entrambe collegate ai due assi principali citati.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel sopracitato elaborato è stata presa in esame e analizzata la sotto-componente "Trasporti e mobilità" della componente ambientale "Popolazione e Salute umana" in quanto potenzialmente esposta a temporanee modifiche, seppur lievi, delle caratteristiche del traffico veicolare associato al processo costruttivo dell'impianto. Secondo quanto riportato dal proponente, *"la realizzazione dell'impianto in progetto non comporterà alcuna modificazione della sotto-componente ambientale"*. Tuttavia non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali)

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 60 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'analisi della componente "Mobilità e trasporti", con particolare riferimento agli impatti che il trasporto delle componenti dell'impianto avrebbe sulla viabilità, nonché in relazione impatti che l'arrivo delle componenti in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

20.11

Sigato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
20/11/2023 17:19:43



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Cagliari e Medio Campidano
Linee di attività Procedimenti Ambientali VIA-VAS
2023 – EI/10.220 – Codice E.9.1.3.5

Osservazioni per il procedimento di P.A.U.R.

“Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 24.195 MWp, in zona industriale Perd'e Cuaddu nel comune di Isili (SU).”

Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l.

ARPAS
Protocollo Partenza N. 42933/2023 del 20-11-2023
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Documento

Novembre 2023

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
1.1. DOCUMENTI ESAMINATI	3
1.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE	4
1.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE	5
1.2.2. VIABILITA ED OPERE ACCESSORIE	5
2. OSSERVAZIONI	6
2.1 PIANO DI MONITORAGGIO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	6
2.1.1. COMPONENTE ATMOSFERA	6
2.1.2. COMPONENTE AMBIENTE IDRICO	6
2.1.3. COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO	6
2.2 TERRE E ROCCE DA SCAVO	7

PREMESSA

È stata esaminata la documentazione presentata dalla Società Sardinia Solar Energy Isili S.r.l., relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 24.195 MWp, in zona industriale Perd'e Cuaddu nel comune di Isili (SU).

Il presente contributo istruttorio viene reso a seguito della richiesta formulata dalla Direzione Generale dell'Ambiente dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con nota n. 31359 del 23/10/2023 (Prot. ARPAS n. 39723 del 27/10/2023).

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento	Impianti Industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1MW. Centrali solari termodinamiche con potenza elettrica superiore a 1 MW.
Proponente intervento	Sardinia Solar Energy Isili S.r.l.
Procedimento	Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs.152
Località	Perd'e Cuaddu
Comune	Isili
Provincia:	Sud Sardegna
Zonizzazione PUC	Zona D2
Estensione dell'area	26
Potenza Nominale	24.195 MWp

1.1. DOCUMENTI ESAMINATI

Per l'analisi del procedimento oggetto di studio è stata esaminata la seguente documentazione:

1. Sintesi non tecnica;
2. Studio di impatto ambientale;
3. Piano del monitoraggio delle componenti ambientali;
4. Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo;
5. Relazioni e tavole specialistiche.

1.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico che avrà una potenza complessiva AC di 20,98 MW (potenza nominale lato DC pari a 24,195 MWP) data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter e sarà costituito da 874 inseguitori solari monoassiali (n. 135 tracker da 2x12 pannelli FV e 739 tracker da 2x24 pannelli FV). L'energia in bassa tensione, prodotta dal campo FV, sarà convogliata agli inverter e quindi alle cabine di trasformazione per l'elevazione della tensione al livello di media tensione a 15 kV prima di essere nel successivo vettoriamento dell'energia convogliata verso le rispettive cabine utente previste in progetto. L'impianto fotovoltaico ricade nella porzione centro-settentrionale del territorio comunale di Isili (SU), all'interno del perimetro della Zona Industriale sita nella località Perd'e Cuaddu. In particolare, le aree interessate dall'impianto fotovoltaico risultano collocate ad est, ad ovest e sud-ovest del perimetro dell'attuale agglomerato industriale.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di estensione pari a 26 ettari (comprensiva delle opere elettriche, civili e di inserimento paesaggistico ambientale. La superficie è suddivisa in 5 diversi lotti (3 macro-lotti):

- **Lotto A** ubicato nel settore centro-occidentale adiacente all'area industriale, di circa 2 ha;
- **Lotto B**, ubicato nel settore sud-occidentale adiacente all'area industriale, di circa 3 ha;
- **Lotto C** ubicato nel settore centro-orientale adiacente all'area industriale, di circa 3,2 ha.

Nello specifico il lotto A e parte del lotto B del parco fotovoltaico e relativi cavidotti si prevede vengano realizzati in area di tipo G1, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree con forme ondulate, sulle sommità collinari e in corrispondenza dei litotipi più compatti..", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree quasi prive di copertura arbustiva ed arborea.", da una **Permeabilità** del tipo "permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "elevata", da **Attività Individuate** del tipo "Pascoli migliorati con specie idonee ai suoli a reazione subalcalina; possibili impianti di specie arboree resistenti all'aridità.", da una **Tessitura** del tipo "da franco-sabbiosa a franco-argillosa".

Una piccola parte del lotto B del parco fotovoltaico e relativi cavidotti si prevede vengano realizzati in area di tipo G3, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree pianeggianti, a tratti depresse", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree con prevalente utilizzazione agricola", da una **Permeabilità** del tipo "poco permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "bassa", da **Attività Individuate** del tipo "Colture prevalentemente erbacee anche irrigue", da una **Tessitura** del tipo "argillosa".

Gran parte del lotto C del parco fotovoltaico e relativi cavidotti si prevede vengano realizzati in area di tipo G2, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree con forme da ondulate a subpianeggianti e con pendenze elevate sull'orlo delle colate..", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree con prevalente utilizzazione agricola.", da una **Permeabilità** del tipo "da permeabili a mediamente permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "moderata", da **Attività Individuate** del tipo "Colture erbacee ed arboree anche irrigue.", da una **Tessitura** del tipo "da franco-sabbiosa a franco-sabbioso-argillosa".

La parte restante del lotto C si prevede venga realizzato in area di tipo I1, il cui territorio è caratterizzato da una **morfologia** del tipo "Aree da subpianeggianti a pianeggianti.", da una **copertura Vegetale** del tipo "Aree con prevalente utilizzazione agricola.", da una **Permeabilità** del tipo "da permeabili a poco permeabili", da una **Erodibilità** del tipo "moderata", da **Attività Individuate** del tipo "Colture erbacee e, nelle aree più drenate, colture arboree anche irrigue.", da una **Tessitura** del tipo "da franco-sabbiosa a franco-sabbioso-argillosa in superficie, da franco-sabbioso-argillosa ad argillosa in profondità...".

Sulla base della carta regionale forestale si ha una caratterizzazione del tipo *Pascolo nudo*.

L'area oggetto dell'intervento è caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico scarno. In particolar modo il parco fotovoltaico e le opere ad esso associate si trovano nel bacino del Flumini Mannu.

1.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico che avrà una potenza complessiva AC di 20,98 MW (potenza nominale lato DC pari a 24,195 MWP) data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter e sarà costituito da 874 inseguitori solari monoassiali (135 tracker da n. 2x12 pannelli FV e 739 tracker da 2x24 pannelli FV) la cui produzione di energia è stimata in circa 47,83 GWh/anno. L'energia in bassa tensione, prodotta dal campo FV, sarà convogliata agli inverter e quindi alle cabine di trasformazione per l'elevazione della tensione al livello di media tensione a 15 kV prima del successivo vettoriamento dell'energia verso le rispettive cabine utente previste in progetto. Il sistema fotovoltaico sarà suddiviso secondo la configurazione del "Lotto di impianti di produzione".

Nel complesso il campo fotovoltaico è costituito da:

- 38712 moduli da 625 Wp;
- 135 Trackers da 2x12 moduli;
- 739 Trackers da 2x24 moduli;
- 92 Inverter (72 nei lotti 1-2-3-4 e 20 nel lotto 5);
- 1613 Stringhe da 24 moduli.

L'altezza delle strutture, misurata al mozzo di rotazione, sarà di circa 3,00 m dal suolo. La profondità di infissione dei profilati in acciaio di sostegno è stimabile in circa 1,50 metri. La distanza E-W tra le file risulta pari a 6.5 nei lotti 1-2-3-4 e di 7.3 nel lotto 5, mentre la distanza N-S tra le file risulta pari a 0.35.

Il progetto prevede l'installazione di n. 5 quadri MT, posizionati ai confini dei lotti di intervento, che raccolgono le linee in arrivo a 15 kV dalle cabine di trasformazione. Sono inoltre previsti l'impiego di 13 cabine di trasformazione BT/MT di varia potenza.

1.2.2. VIABILITÀ ED OPERE ACCESSORIE

La viabilità del parco fotovoltaico è caratterizzata dal passaggio ad ovest della SS 128 "Centrale Sarda", della SP 52 ad est, dalla viabilità di collegamento della Zona Industriale di "Perd'e Cuaddu" e della Colonia Penale di Isili – ubicata a circa 1.500 metri nord della zona industriale – e dalla Strada comunale Ruina Ponti.

Per la realizzazione della suddetta opera agro-voltaica, gli interventi in progetto possono essere così divisi:

1. Allestimento cantiere e realizzazione impianti di cantiere;
2. Infissione dei pali di sostegno nel terreno;
3. Montaggio dei tracker e dei pannelli e collegamento agli inverter;
4. Scavo trincee, posa cavidotti MT-BT-AT e rinterri;
5. Installazione cabine e rete di distribuzione dei pannelli alle cabine;
6. Posa recinzioni e cancelli.

2. OSSERVAZIONI

Dall'analisi tecnica della documentazione fornita dal proponente sono emerse le seguenti criticità:

1. Si richiede al proponente di fornire all'interno dello Studio di Impatto Ambientale indicazioni relative alla lunghezza della viabilità da realizzare e un maggiore approfondimento relativo alle modalità di connessione dell'impianto;
2. Si richiede al proponente una maggiore chiarezza relativamente alla viabilità, non appare chiaro se sia prevista o meno la realizzazione di una viabilità interna;
3. Nello Studio di Impatto Ambientale vengono presi in considerazione gli effetti cumulati con gli altri progetti FER presenti nell'area industriale ma non viene considerato l'effetto cumulativo che si verrebbe ad avere con il parco eolico Perd'e Cuaddu anch'esso in istruttoria. Si evidenzia come:
 - a. Il tracciato del cavidotto a 15 kV vada in parte a coincidere con il cavidotto MT del suddetto parco eolico;
 - b. Parte del lotto B risulta ad una distanza circa pari a 300 m dalla turbina eolica WTG2.

Si rammenta che la soluzione da prediligere sarebbe quella di realizzare un unico tracciato dei cavidotti in maniera tale da ridurre il più possibile l'impatto sulle componenti ambientali coinvolte.

2.1 PIANO DI MONITORAGGIO DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

Il proponente, considerando la tipologia di opera in esame, le scelte progettuali adottate, il contesto territoriale di intervento ed i previsti impatti ambientali, ha proposto il monitoraggio delle seguenti componenti:

- Suolo;
- Componente vegetazione, flora e ripristini ambientali;
- Componente acustica (Emissione di rumore);
- Fauna;
- Prestazioni energetiche

2.1.1. COMPONENTE ATMOSFERA

Non è previsto il monitoraggio di tale componente.

2.1.2. COMPONENTE AMBIENTE IDRICO

Non è previsto il monitoraggio di tale componente.

2.1.3. COMPONENTE SUOLO E SOTTOSUOLO

Nel PMA il proponente prevede di monitorare le caratteristiche del suolo che influiscono sulla stabilità della copertura pedologica.

In fase Ante-operam il proponente prevede di realizzare uno studio di dettaglio dei caratteri dei suoli presenti nell'intera area di progetto. Lo studio comporterà l'organizzazione e l'esecuzione del rilevamento delle caratteristiche dei suoli attraverso l'esecuzione di profili pedologici e di trivellate integrative. Il numero di profili pedologici sarà non inferiore a 5 e comunque tale da caratterizzare tutte le unità pedologiche differenti, mentre il numero di trivellate si potrà attestare tra un minimo di 25 ad un massimo di circa 50 a seconda della variabilità pedologica.

Risulta prevista inoltre l'esecuzione delle analisi di laboratorio per la definizione chimico fisica degli orizzonti di suolo campionati, finalizzate alla parametrizzazione della fertilità dei terreni prima dell'intervento alla classificazione dei suoli e alla redazione della successiva cartografia di dettaglio. Nella fase di esercizio si prevedono dal punto di vista chimico fisico tutte le tipologie pedologiche effettuate nell' ante-operam.

È necessario che il proponente individui i punti nei quali sono previste le misurazioni.

Il PMA dovrà comunque essere adeguato in conformità al Progetto esecutivo, al fine di recepire le eventuali prescrizioni assegnate a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Per tutte le attività legate alla esecuzione del PMA, si ricorda la necessità di trasmettere con congruo anticipo il cronoprogramma delle singole attività di monitoraggio ai dipartimenti ARPAS competenti per territorio, al fine di consentirne le attività di controllo. Relativamente alla restituzione dei dati, si richiama quanto sopra detto circa l'articolazione e le informazioni di monitoraggio, e si chiede che i risultati delle attività di monitoraggio vengano forniti anche in formato digitale con formati di file editabili, secondo quanto previsto dalle specifiche ARPAS e del M.A.S.E.

2.2 TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il "*Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo*" è redatto in accordo con le indicazioni del DPR 120/2017 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).

Dall'elaborato si evince che le operazioni di scavo si riferiscono alle operazioni di livellamento del terreno finalizzate ad ottimizzare il posizionamento degli inseguitori solari e all'approntamento degli elettrodotti interrati (distribuzione BT e MT 15 kV di impianto, realizzazione del cavidotto 15 kV di collegamento del campo solare con la Cabina primaria AT/MT). I volumi di scavo risultano in prima analisi complessivamente stimati in circa 134.287mc e si prevede verranno in buona parte riutilizzati in sito (circa 131.500 mc) per il rinterro degli scavi dei cavidotti e per la regolarizzazione morfologica dell'area di impianto. Nello specifico si prevede:

1. **Distribuzione elettrica BT**: In relazione ad una lunghezza di 22080 m, un volume di scavo pari a 3974 mc;
2. **Distribuzione elettrica MT 15 kV**: In relazione ad una lunghezza di 2800 m, un volume di scavo pari a 2156 mc;
3. **Cavidotto MT 15 kV (Impianto FV – Cabina Primaria AT/MT)**: In relazione ad una lunghezza di 1900 m, un volume di scavo pari a 2850 mc;

4. **Canalette di regimazione idraulica**: In relazione ad una lunghezza di 4039 m, un volume di scavo pari a 1010 mc;
5. **Opere di sistemazione del terreno**: Si prevede un volume di scavo pari a 124297;

Nel piano si afferma che il materiale di scavo verrà riutilizzato per 8410 mc per rinterro di cavidotti e per 123090 mc per rimodellamenti morfologici, con un disavanzo di 570 mc che si prevede di smaltire in discarica autorizzata.

Ciò premesso, si ritiene di fornire le seguenti indicazioni per il previsto utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti.

Il riutilizzo in situ del materiale escavato è disciplinato dall'art. 24 del DPR 120/2017¹, rubricato "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti". Il suolo non contaminato utilizzato nello stesso sito dal quale è stato escavato non rientra, ai sensi dell'art. 185, comma 1, lett. c) del D.lgs. 152/2006, nella disciplina dei rifiuti quando "sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato".

In accordo con le soprarichiamate disposizioni normative e con le indicazioni delle Linee Guida SNPA 22/2019 di settore², i requisiti per l'utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo, escluse come detto dall'ambito di applicazione della Parte IV del D.lgs. 152/2006, sono i seguenti:

- > **Accertamento della non contaminazione**: in base al comma 1 dell'art. 24 del DPR 120/2017 la non contaminazione è verificata ai sensi dell'Allegato 4 dello stesso decreto. Per la numerosità dei campioni e per le modalità di campionamento, devono essere applicate le procedure indicate dagli Allegati 2 e 4 per i grandi cantieri in VIA/AIA. Nella fattispecie, trattandosi di opere infrastrutturali lineari il proponente prevede una caratterizzazione con pozzetti geognostici ogni 500 metri di tracciato per la realizzazione della viabilità e per i cavidotti (n. 9 prelievi riferiti a 4040 m di opere di regimazione idraulica n. 55 prelievi riferiti ai 26780 m di cavidotti). Per opere areali è prevista una caratterizzazione con sondaggio meccanico in corrispondenza della superficie dell'Area fotovoltaica (n. 52 punti di prelievo riferiti ad una superficie complessiva di circa 106000 mq). Per quanto riguarda il set analitico, il proponente ha ritenuto di effettuare l'analisi escludendo gli idrocarburi, l'amianto, BTEX e IPA.

Considerato che il set analitico deve essere modificato ed esteso in rapporto alle attività antropiche svolte sul sito o nelle sue vicinanze, si ritiene di fornire le seguenti indicazioni:

- > Poiché le aree ricadono all'interno di un agglomerato industriale non si condivide la proposta di escludere gli idrocarburi dal set analitico minimale.
- > Si ritiene inoltre opportuno che i parametri BTEX e IPA³ vengano ricercati nei campioni prelevati dai pozzetti realizzati lungo la viabilità dell'area industriale, dove verrà posato il cavidotto di collegamento del campo solare con la cabina primaria AT/MT.

¹ Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

² "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" Delibera del Consiglio SNPA. Seduta del 09.05.19. Doc. n.54/19

³ Gli analiti da ricercare sono quelli elencati nella Tabella 1, Allegato 5, Parte Quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- > La determinazione del parametro amianto potrà non essere effettuata nel caso non siano presenti materiali di riporto e qualora sia accertata l'assenza nelle vicinanze di strutture in cui sono presenti materiali contenenti amianto.
- > **Riutilizzo allo stato naturale:** il riutilizzo delle terre e rocce deve avvenire allo stato e nella condizione originaria di pre-scavo come al momento della rimozione. In tal senso, nessuna manipolazione e/o lavorazione e/o operazione/trattamento può essere effettuata ai fini dell'esclusione dall'alveo dell'art. 185 comma 1 lett. c) del TUA. Diversamente i materiali escavati dovranno essere gestiti come rifiuti oppure, ricorrendone le condizioni previste dall'art. 184 bis, come sottoprodotti.
- > **Riutilizzo nello stesso sito:** il riutilizzo deve avvenire nel sito in cui sono generate le terre e rocce da scavo.

Si ricorda che, ai sensi del soprarichiamato art. 24, in fase di progettazione esecutiva, o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del Piano preliminare di utilizzo, il proponente o l'esecutore dovrà:

- a. effettuare il campionamento dei terreni per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione;
- b. redigere, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui dovranno essere definite:
 - le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;
 - la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;
 - la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;
 - la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.

Gli esiti delle attività eseguite dovranno essere trasmessi all'autorità competente e a questo Dipartimento prima dell'avvio dei lavori.

Qualora in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori non venga accertata l'idoneità del materiale scavato all'utilizzo ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c), le terre e rocce dovranno essere gestite come rifiuti.

Il Funzionario istruttore

Alessio Sarigu

asarigu@arapa.sardegna.it; 070.4042635



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
lpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA066 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto fotovoltaico di potenza 24,195 MWp in zona industriale di Perd'e Cuaddu nel Comune di Isili (SU). Proponente: Sardinia Solar Energy Isili S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. 48119 del 02/11/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 69786 del 23.10.2023 (prot. n. 31359 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler comunicare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali resi disponibili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10306/15196> dai quali si evince che i lavori di cui all'oggetto, interferiscono con beni afferenti al demanio idrico;
- ATTESO che l'individuazione puntuale delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;
- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate. A tal fine, si allega alla presente nota schema esemplificativo circa la rappresentazione e identificazione degli attraversamenti dei beni del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Demanio idrico. Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12 comma 4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l' apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio. Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio
ing. Giovanni Nicola Cossu

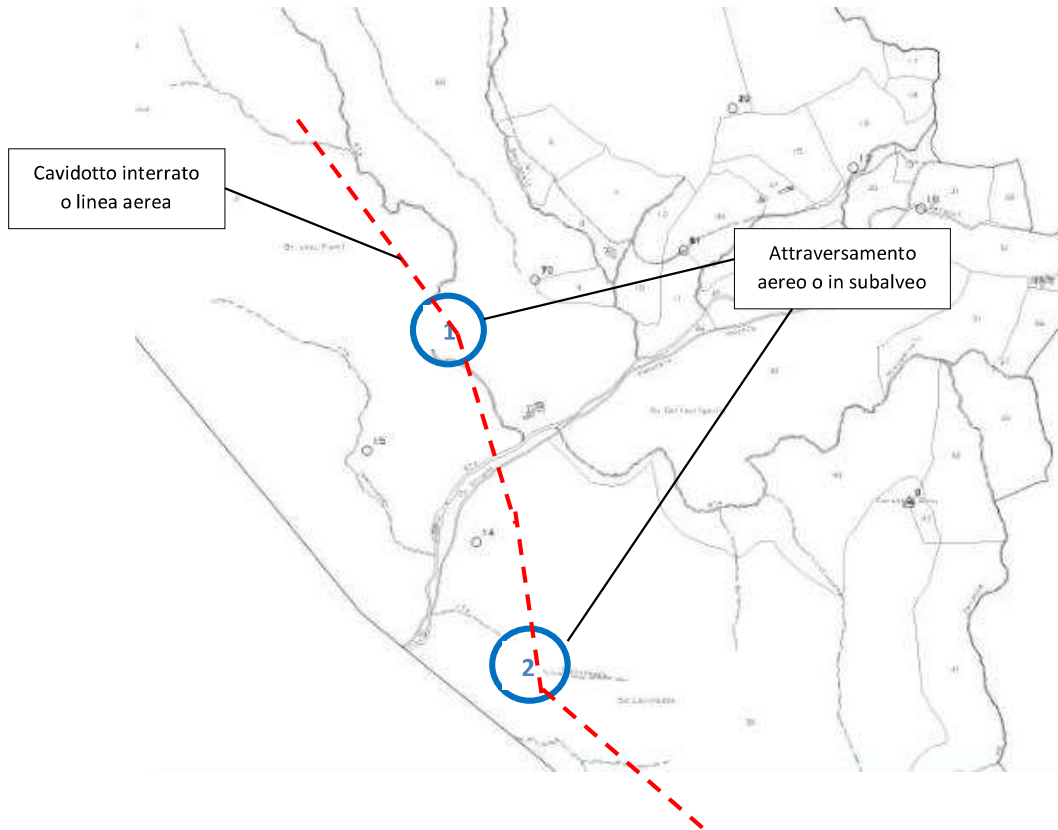
l'istruttore: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



Firmato digitalmente da
GIOVANNI NICOLA COSSU
08/11/2023 00:49:23



stralcio, F.°27 Nuovo Catasto Terreni

Comune di XXXXXX

Tabella corrispondenza attraversamenti

attraversamento	tipologia attraversamento	Comune	Foglio N.C.T.	mappali (prossimità)	idronimo catastale corso d'acqua
1	subalveo	XXXXXXX	27	2-80	<i>Rio Caxitta</i>
2	aereo	XXXXXXX	27	39	<i>Rio sa Lacunedda</i>